Una casa per dare futuro alle persone con disabilità

Madone. Sarà inaugurata oggi ed è la prima nel territorio dell'Isola destinata all'autonomia abitativa di maggiorenni. Coinvolto il paese

MADONE
CLAUDIA ESPOSITO
REMO TRAINA

Uno spazio per favorire esperienze di vita indipendenti alle persone con disabilità residenti nel territorio dell'Isola. Ci ha pensato Azienda Isola, in rappresentanza dei 25 Comuni dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e in collaborazione con l'amministrazione comunale di Madone.

Sfida di autonomia

Insieme hanno dato il via al progetto «Viviamo l'autonomia - Numero zero» per l'autonomia abitativa di disabili maggiorenni: «Non solo i cittadini disabili adulti privi di sostegno famigliare o con una rete socio-famigliare non in grado di assicurare una permanenza costante all'interno del domicilio privato – spiega il presidente dell'Assemblea Consortile, Paolo Corti –, ma anche quelli che vogliono sperimentare esperienze di vita indipendenti». «Grazie all'accesso ai fondi del Pnrr – interviene la presidente del Consiglio d'amministrazione di Azienda Isola, Maria Fantini – abbiamo ristrutturato appartamento in disuso a Madone e avviato progettualità personalizzate per offrire alle persone con disabilità e alle loro famiglie la possibilità di pensare al futuro».

Il ruolo del Comune

L'immobile è stato messo a disposizione dall'amministrazione di Madone con un comodato d'uso gratuito ventennale: «L'ampio spazio – illustra il sindaco di Madone, Rosaria Albergati – è disposto su due livelli ed è costituito da ambienti comuni e camere private modulabili, così da garantire ai beneficiari la possibilità di momenti di condivisione e convivialità, ma anche spazi d'indipendenza, con il monitoraggio di figure professionali qualificate. Uno spazio, inoltre, è adibito a uso sociale e polifunzionale, dedicato ad accogliere iniziative culturali, sociali e sportive, in cui auspichiamo che gli inquilini possano essere coinvolti. Restituire questo immobile alla collettività è per noi motivo di grande orgoglio e soddisfazione, pertanto desidero ringraziare tutte le amministrazioni che in precedenza hanno contribuito a questo successo. Un grazie ad Azienda Isola e ai nostri tecnici comunali che hanno fatto diventare realtà una semplice idea».



L'edificio completamente ristrutturato a Madone

> Albergati: uno spazio dell'edificio destinato a ospitare eventi sociali, sportivi e culturali

> Il ministro Locatelli: «Iniziativa importante per garantire una vita piena a tutti»

«Viviamo l'autonomia - Numero zero» vuole essere un progetto di vita che si realizza con la comunità di riferimento. «Si tratta di un'iniziativa importante – è il messaggio del ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, indirizzato ai promotori del progetto –, che va esattamente nella direzione che oggi, tutti insieme, siamo chiamati a favorire per garantire a ogni persona la possibilità di vivere una vita piena, partecipata e il più possibile indipendente».

Fino a 12 ospiti

La struttura protetta, che verrà inaugurata oggi alle 16 e permetterà di sperimentare forme di residenzialità di breve durata, potrà accogliere 12 persone, con la costante compresenza di un operatore sociale o educatore.

«Il progetto – conclude il presidente dell'assemblea dei sindaci di Azienda Isola e sindaco di Mapello, Alessandra Locatelli – intende valorizzare sia la comunità che la rete sociale locale, attraverso il supporto di un'équipe multidimensionale che terrà in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, sia le sue aspettative, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA